



CITTÀ DI MODUGNO
(PROVINCIA DI BARI)

IV SETTORE - CONTABILITA' E FINANZE
SERVIZIO TRIBUTI

Prot. _____

RISERVATA PERSONALE

Spett. DIRIGENTE I SETTORE
Spett. DIRIGENTE IV SETTORE

LORO SEDI

OGGETTO: *Istanza di accesso agli atti. Procedimento disciplinare DE PASQUALE VALERIA.*

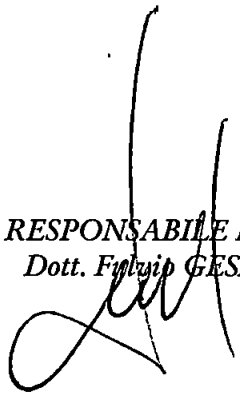
Attesa la necessità di provvedere alla propria tutela in giudizio considerato che la dipendente in oggetto ha provveduto a presentare formale denuncia innanzi l'autorità giudiziaria nei confronti dello scrivente, per motivazioni desumibili dalla comunicazione di avvio del procedimento disciplinare (Prot. 47180 in data 8/10/2012) proposto dalla Dirigenza del IV Settore nei confronti della stessa, con la presente si formula istanza di accesso al fascicolo del detto procedimento al fine di estrarre copia della documentazione nello stesso contenuta.

Lo scrivente resta a disposizione per concordare la data di rilascio della predetta documentazione e si impegna a rifondere i diritti di copia del materiale che riterrà necessario acquisire.

Distinti saluti.

Modugno, 14/02/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Fulvio GISMUNDO





CITTÀ DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

I° SETTORE
UFFICIO LEGALE

PROT. N. _____

CITTÀ DI MODUGNO	
Prot. N.	60081
13 DIC 2012	
Cat.	Clas
Fasc.	Sottofasc.

MODUGNO,

**AL RESPONSABILE
UFFICIO PERSONALE
SEDE**

OGG.: Trasmissione conclusione procedimento disciplinare.

In allegato alla presente si invia il provvedimento conclusivo del procedimento disciplinare attivato nei confronti della dipendente De Pasquale Valeria, perchè venga riposto nel fascicolo personale della stessa.

Distinti saluti

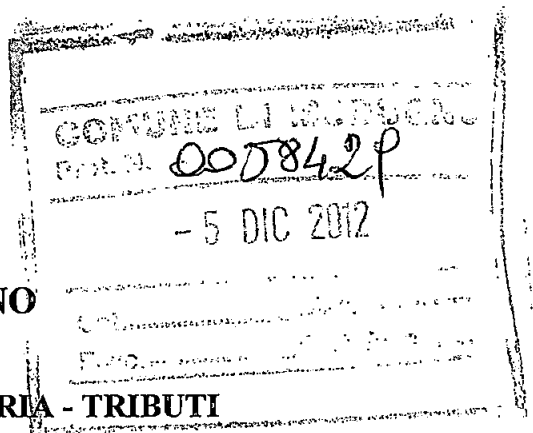
IL DIRIGENTE I SETTORE
AVV. CRISTINA CARLUCCI

Torri



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

IV SETTORE – UFFICIO RAGIONERIA - TRIBUTI



Prot. n. _____

Modugno, 16 novembre 2012

Alla dipendente

Avv. De Pasquale Valeria

C/o II Settore – Edilizia e Urbanistica

SEDE

OGGETTO: Conclusione procedimento disciplinare.

IL DIRIGENTE IV SETTORE

Considerato che con nota prot. 48646 dell'16/10/2012 veniva attivata procedura disciplinare a carico della dipendente De Pasquale Valeria, al cui contenuto si fa integrale rinvio, in cui si contestava la violazione degli obblighi derivanti dalle mansioni espressamente conferite in merito alla corretta e tempestiva predisposizione degli atti necessari per la difesa dell'Ente dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e Regionale.

Nella suddetta nota di contestazione di addebito, la dipendente veniva invitata, per l'espletamento del contraddittorio ex art. 55 bis, comma 2, D.Lgs. 165/2001, a recarsi presso gli Uffici del IV Settore – Tributi, per il giorno 31/10/2012 ore 10.30 facoltando la stessa ad avvalersi dell'ausilio di un proprio legale di fiducia ovvero del proprio rappresentante sindacale.

Considerate le giustificazioni addotte dalla dipendente in sede di contraddittorio effettuato in data 31/10/2012 presso il IV Settore – Ufficio del Responsabile Ufficio Tributi, tutte contenute nel verbale redatto in detta occasione, che si intende integralmente richiamato e trascritto, e, in particolare, della conferma intervenuta in tale

27
sede da parte del Responsabile Ufficio Tributi, Dott. Gesmundo, in merito alla concorde volontà di non impugnare la sentenza n. 265/2011 resa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Bari, e che, per l'effetto, l'inserimento della proposta di provvedimento sul sistema Infoatti risulta effettuata per mero errore materiale, considerata la notevole mole di contenzioso in essere con la Ditta Auchan;

Ritenuto, pertanto, di considerare esaustivi i chiarimenti ottenuti dalla dipendente in sede di contraddittorio, così come confermati anche dal Responsabile Ufficio Tributi;
Visto l'art. 107 D.Lgs. 267/2000

Dispone

La conclusione del procedimento disciplinare mediante archiviazione, non sussistendo i presupposti per l'irrogazione di alcuna sanzione nei confronti della dipendente.

Il Dirigente IV Settore

Avv. Cristina Carlucci

COMUNE DI MODUGNO

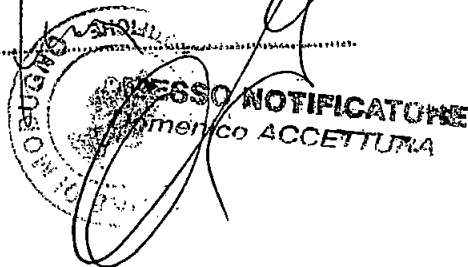
Il sottoscritto Mezzo Notificatore Comunale dichiara di aver
notificato copia del presente atto al Sig. Valerio

de Pasquale mediante consegna di una copia nelle mani

di Procuratore

Modugno, il 05/10/2012

La RICEVUTA Procuratore





TORNI

CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

IV SETTORE – UFFICIO RAGIONERIA - TRIBUTI

COMUNE DI MODUGNO
Prot. n. 0058425
Prot. n. 5 DIC 2012

Modugno, 16 novembre 2012

Alla dipendente

Avv. De Pasquale Valeria

C/o II Settore – Edilizia e Urbanistica

SEDE

OGGETTO: Conclusione procedimento disciplinare.

IL DIRIGENTE IV SETTORE

Considerato che con nota prot. 47180 dell'8/10/2012 veniva attivata procedura disciplinare a carico della dipendente De Pasquale Valeria, al cui contenuto si fa integrale rinvio, in cui si contestava la violazione degli obblighi derivanti dalle mansioni espressamente conferite in merito alla partecipazione alle udienze dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e Regionale, in qualità di funzionario dell'Ente incaricato della difesa in tale sede, nonché di aver proferito affermazioni offensive nei confronti della sottoscritta Dirigente IV Settore.

Nella suddetta nota di contestazione di addebito, la dipendente veniva invitata, per l'espletamento del contraddittorio ex art. 55 bis, comma 2, D.Lgs. 165/2001, a recarsi presso gli Uffici del IV Settore – Tributi, per il giorno 31/10/2012 ore 9.30 facoltando la stessa ad avvalersi dell'ausilio di un proprio legale di fiducia ovvero del proprio rappresentante sindacale.

Considerate le giustificazioni addotte dalla dipendente in sede di contraddittorio effettuato in data 31/10/2012 presso il IV Settore – Ufficio del Responsabile Ufficio Tributi, tutte contenute nel verbale redatto in detta occasione, che si intende

integralmente richiamato e trascritto, ed in considerazione dell'intervenuto trasferimento della dipendente presso altro Settore di questo Ente;

Ritenuto, pertanto, di applicare alla fattispecie quanto previsto dall'art. 3 comma 4 CCNL dell'11/4/2008, in riferimento al rimprovero verbale;

Visto l'art. 107 D.Lgs. 267/2000

Dispone

La conclusione del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 3, comma 4 CCNL dell'11/4/2008 con rimprovero verbale della dipendente già effettuato al termine della procedura di contraddittorio tenutasi in data 31/10/2012.

Il Dirigente IV Settore

Avv. Cristina Carlucci

COMUNE DI MODUGNO

Il sottoscritto **Messo Notificatore** Com.le dichiara di aver

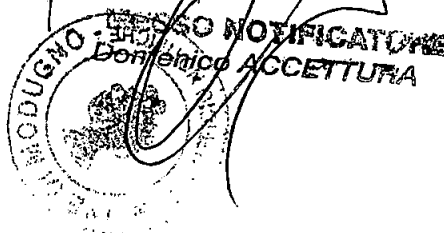
notificato copia del presente atto al Sig. *Dr. Valerio*

De Padua mediante consegna di una copia nelle mani

di *Dr. Valerio*

Modugno, il *05/11/2012*

per RICEVUTA *Dr. Valerio*





CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

I V SETTORE – UFFICIO TRIBUTI – CONTABILITA' - FINANZE

Prot. n. 43983

Modugno, 20 settembre 2012

Al Segretario Generale



Al Responsabile Ufficio Personale

SEDE

OGGETTO: Richiesta attivazione procedimento disciplinare.

Con la presente la sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, in qualità di Dirigente p.t. del IV Settore, a causa della condotta omissiva dei doveri d'ufficio, nonché gravemente offensiva nei confronti della scrivente, posta in essere nella giornata di ieri, 19/9/2012, dalla dipendente De Pasquale Valeria, in servizio presso l'ufficio tributi di questo Comune, si vede costretta ad inoltrare richiesta di attivazione della procedura di contestazione di addebito disciplinare, non essendo applicabile alla fattispecie la sanzione del semplice rimprovero verbale o scritto, irrogabile direttamente dal Dirigente del Settore competente.

La dipendente, infatti, con comunicazione del 17 settembre 2012 prot.43329 ha trasmesso una richiesta, alla scrivente ed al Responsabile dell'Ufficio Tributi, relativa alla “disponibilità un'autovettura con l'autista per il raggiungimento delle sedi” , allegando, a tale fine, il calendario delle udienze fissate dinanzi alla Commissione Tributaria per il mese di settembre. Nulla veniva evidenziato dalla stessa dipendente in merito ad eventuali difficoltà, oggettive o soggettive, relative la guida del veicolo.

Dalla visione del calendario risulta che la richiesta della dipendente è formulata a soli due giorni dalla udienza prevista per il giorno 19/9/2012.

Come è noto le udienze vengono fissate dalle varie sedi giudiziarie molto tempo prima della data di comparizione: tale elemento, non contestabile, risulta fondamentale per evincere l'intento della dipendente di creare disagio all'ufficio di appartenenza.

Ad ogni buon conto, la sottoscritta, recatasi presso il IV Settore in data 18/9/2012, ha preso visione della missiva ed ha provveduto contestualmente, in calce alla richiesta, a segnalare al Responsabile dell'Ufficio Tributi la disponibilità dell'autovettura in dotazione al IV settore, non avendo il Settore alcun autista in organico.

In data 19 settembre 2012 la sottoscritta veniva aggredita telefonicamente dalla dipendente De Pasquale, la quale, urlando, si rifiutava di recarsi in udienza presso la Commissione Tributaria Provinciale di Bari, adducendo non meglio precisati motivi di impossibilità a guidare l'auto messa a disposizione.

La sottoscritta evidenziava che tali elementi, mai portati a conoscenza, non potevano essere opposti il giorno stesso dell'udienza, considerato anche il fatto che nella richiesta pervenuta nulla veniva evidenziato in proposito.

Inoltre, la stessa Dipendente non esplicitava quali fossero, in realtà, i motivi oggettivi che le impedissero di guidare l'auto dell'Ente, ribadendo semplicemente di "non voler guidare la macchina".

Alla luce di tale atteggiamento pretestuoso della dipendente la scrivente la ammoniva che, rifiutandosi di ottemperare ad un proprio specifico dovere di ufficio, per il quale la stessa De Pasquale percepisce un'indennità ad hoc per specifiche responsabilità, sarebbe stata passibile di procedimento disciplinare.

Per tutta risposta, la dipendente De Pasquale si lanciava in affermazioni offensive nei confronti della sottoscritta, tra cui "tu non capisci niente, adesso vengo a parlare con la segretaria" continuando a rifiutarsi di andare in udienza e concretizzando, così, il conseguenziale danno per l'Ente costituito dalla mancata partecipazione alla discussione in sede processuale.

Verosimilmente ciò sarà accaduto anche per le date successive contenute nel calendario trasmesso, di cui non si ha contezza.

Da informazioni assunte dal Responsabile Ufficio Tributi, è emerso che la dipendente De Pasquale, in tempi precedenti, aveva sempre provveduto a recarsi alle udienze alla guida del proprio automezzo o di quello dell'Ente.

In ragione delle motivazioni innanzi evidenziate, poiché la condotta della dipendente risulta rilevante sotto diversi profili, oltre quello specificatamente amministrativo – disciplinare; atteso, inoltre, che la condotta stessa non rappresenta un caso isolato, bensì è stata già adottata in altre circostanze, tra cui quella più grave è avvenuta nel mese di luglio, quando la dipendente ha minacciato, urlando nei pressi della sala d'attesa dell'ufficio finanze in vi era pubblico, la scrivente nonché il responsabile ufficio ragioneria, Sig. Domenico Proscia, affermando “ Io vi denuncio, state facendo abuso in atti di ufficio”.

Poiché tale condotta non rientra tra le fattispecie previste dall'art. 25, comma 4 lett.b) CCNL del 6/7/1995 che prevede i casi in cui sia possibile irrogare, da parte del medesimo dirigente di settore, il semplice rimprovero verbale o scritto, si chiede l'attivazione di procedimento disciplinare nei confronti della dipendente De Pasquale Valeria, in servizio presso il IV Settore – Ufficio Tributi.

All'uopo corre l'obbligo di evidenziare che la richiesta in questione viene inoltrata al Segretario Generale poiché la scrivente, essendo al tempo stesso Dirigente I Settore e IV Settore, non può essere chiamata a valutare dei profili di responsabilità che essa stessa ha rappresentato.

Si allega nota della dipendente De Pasquale del 17/9/2012 prot.43329, pervenuta alla scrivente in data 19/9/2012, riportante in calce l'indicazione al Responsabile Ufficio Tributi di autorizzazione alla guida dell'automezzo dell'Ente.

Si fa espressa riserva di evidenziare o meglio precisare i contenuti della questione in sede procedimentale.

Il Dirigente IV Settore
Avv. Christina Carlucci

